

Naples Shipping Week: il cluster marittimo scommette sulla ripresa. Il ruolo delle ZES

Author : ad

Date : 1 Ottobre 2020

(FERPRESS) - Napoli, 1 OTT - Il cluster marittimo scommette sulla ripresa, dopo essere stato il settore che meglio ha resistito allo tsunami del Covid-19, e anzi ha incrementato la considerazione del suo ruolo, avendo garantito continuità di lavoro e approvvigionamento anche nei periodi più acuti del lockdown.

La serie di convegni e conferenze nel corso di Naples Shipping Week, che ha riunito nella città partenopea tutto il mondo che gira intorno all'economia del mare, ha confermato che gli operatori confidano che una delle crisi più gravi registrate a livello economico negli ultimi anni, offra anche una serie di opportunità. Il settore spera che sia giunto finalmente il momento di spingere decisamente per la semplificazione e sburocratizzazione delle procedure, l'accelerazione dei percorsi di realizzazione degli investimenti, la digitalizzazione e lo sviluppo dei sistemi tecnologici, legati anche ai progetti di transizione energetica e di economia verde.

Il Mezzogiorno guarda in particolare allo sviluppo economico guidato dagli investimenti favoriti dalle ZES, le Zone economiche speciali. In prima fila nel finanziare le nuove iniziative il gruppo Intesa San Paolo, che ha confermato di aver investito 1,5 miliardi di euro per il rilancio dei porti italiani. Essenziale anche la funzione di supporto economico, soprattutto nella fase complicatissima della crisi epidemia. Nel periodo del lockdown, il gruppo Intesa San Paolo ha effettuato 50mila interventi di sostegno al credito per complessivi 4 miliardi di euro, disposto la sospensione di 80mila rate di mutuo per un impegno pari a 6 milioni di euro. La scommessa, ora, è collegarsi allo sviluppo delle ZES e dei piani legati al Recovery Plan, dove il gruppo è pronto a mobilitare risorse per 50 miliardi di euro, con l'obiettivo di incrementarle con altri 150 miliardi di euro.